

PROVINCIA DI PERUGIA



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VALERIANO MORINI

DOTT. SIMONE FRANCESCO COCIANI

DOTT. GIANCARLO RICCI

Provincia di Perugia

Collegio dei revisori

Verbale n. 17 del 05.07.2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 27 giugno, 2 e 17 luglio 2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, della Provincia di Perugia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

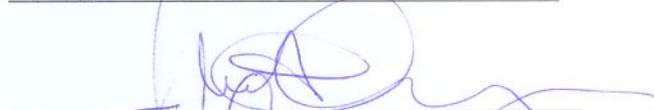
Li 05.07.2013

L'ORGANO DI REVISIONE

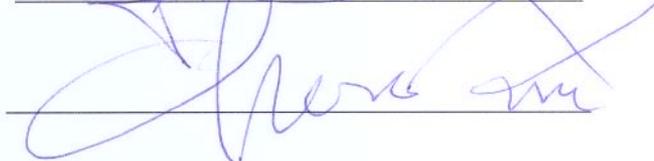
DOTT. VALERIANO MORINI



DOTT. FRANCESCO SIMONE COCIANI



DOTT. GIANCARLO RICCI



Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Variano Morini, Dott. Simone Francesco Cociani e Dott. Giancarlo Ricci, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta provinciale e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta provinciale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2011 delle società di capitale e dei consorzi;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - proposta delibera consiliare del programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed i principi contabili n. 1 e n. 3 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 20 giugno 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera consiliare n. 69 del 27.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 6.557.267,98.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 3.264.781,51 il finanziamento di spese di investimento;
- € 3.292.486,47 il finanziamento di spese correnti;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	24.961.809,89	0,00
Anno 2011	23.724.341,64	0,00
Anno 2012	22.919.458,34	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	60.318.294,08	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	124.087.869,51
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	54.861.842,34	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	31.421.381,49
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	12.013.025,79		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	43.559.058,52		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	20.500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	46.230.619,88
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	15.250.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	15.250.000,00
<i>Totale</i>	<i>206.502.220,73</i>	<i>Totale</i>	<i>216.989.870,88</i>
Avanzo di amministrazione 2012	10.487.650,15	Disavanzo di amministrazione 2012	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>216.989.870,88</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>216.989.870,88</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	181.239.870,88
spese finali (titoli I e II)	-	155.509.251,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	25.730.619,88

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	71.468.646,04	68.820.429,71	60.318.294,08
Entrate titolo II	55.069.760,82	57.808.313,09	54.861.842,34
Entrate titolo III	14.239.675,20	13.341.885,27	12.013.025,79
(A) Totale titoli (I+II+III)	140.778.082,06	139.970.628,07	127.193.162,21
(B) Spese titolo I	130.361.075,85	129.750.869,55	124.087.869,51
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	5.956.891,52	7.326.615,78	26.230.619,88
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	4.460.114,69	2.893.142,74	-23.125.327,18
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	1.060.280,22	3.292.486,47	1.604.851,98
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	2.366.948,94	1.030.082,54	698.277,80
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate	2.366.948,94	1.030.082,54	698.277,80
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale**			22.218.753,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	3.153.445,97	5.155.546,67	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV***	7.742.261,82	9.449.063,75	23.840.305,52
Entrate titolo V ****	2.822.380,00	2.573.905,37	500.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	10.564.641,82	12.022.969,12	24.340.305,52
(N) Spese titolo II	13.705.504,86	12.565.338,95	31.421.381,49
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	2.366.948,94	1.030.082,54	698.277,80
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	2.656.861,69	3.264.781,51	6.382.798,17
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	1.882.947,59	3.752.494,22	0,00

* il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa.

** il dato riportato è costituito dalla sommatoria di €19.718.753 delle alienazioni patrimoniali previste (tit.. IV) e di €2.500.000, quota avanzo d'amministrazione 2012 di parte corrente non vincolato.

*** il dato è al netto dell'importo delle alienazioni patrimoniali previste per €19.718.753.

**** categorie 2,3 e 4.

In merito alla verifica dell'equilibrio corrente anno 2013, il Collegio nota che è prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012 di parte corrente accertato e non vincolato di € 2.500.000, costituito da € 1.400.000 quale fondo non vincolato ed € 1.100.000 quale quota parte di avanzo svincolato dal Fondo Svalutazione Crediti (cfr. pagg. 4 e 5 della Relazione del Responsabile del Servizio finanziario).

Al riguardo, si precisa che:

- Il principio contabile n. 1 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli EE.LL. approvato il 12/3/2008 al punto 54 afferma *"..... Il risultato di amministrazione può essere utilizzato con l'iscrizione in bilancio per le destinazioni espressamente previste dall'art. 187 del TUEL"*;

- Il principio contabile n. 3 dello stesso Osservatorio, aggiornato al 18/11/2008, al punto 67 recita "L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a) per il finanziamento debiti fuori bilancio;
- b) al riequilibrio della gestione corrente;
- c) per accantonamenti per passività potenziali;
- d) al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata dei prestiti" (sottolineato nostro);

- il documento n. 5 dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli EE.LL. emanato nel novembre 2011 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, al punto 162 afferma: *"le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori ai primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste dalla legge"* (avanzo di amministrazione, ecc..) (art.162 comma 6 del TUEL).

Il Collegio, pertanto, tenuto conto delle indicazioni espresse dagli Organismi di cui sopra in merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, considerato l'origine di parte corrente dell'avanzo di amministrazione 2012 accertato e non vincolato, ritiene che nulla osti a che lo stesso possa essere finalizzato a garantire l'equilibrio economico corrente per l'anno 2013.

In merito alla verifica dell'equilibrio in conto capitale anno 2013, il Collegio fa presente che lo stesso viene conseguito come dimostrato a pag. 11 prospetto 5 della presente relazione anche con l'utilizzo di entrate da mutui per € 500.000.

Al riguardo il Collegio evidenzia che il comma 443 dell'art. 1 della Legge 228/2012 (finanziaria 2013) recita: *".....i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito"*.

Il Collegio ritiene, pertanto, che non possono essere assunti mutui per € 500.000 in presenza di proventi da alienazioni di beni patrimoniali che prima devono essere destinati a coprire le spese in c/capitale e poi, per la restante parte, a riduzione del debito.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	34.489.840,95	37.471.672,09
Per fondi comunitari ed internazionali	346.919,08	346.919,08
Per contributi in c/capitale dalla Regione	17.041.235,68	17.041.235,68
Per altri contributi straordinari		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per mutui	500.000,00	500.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- addizionale enel	620.000,00	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		239.292,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	620.000,00	239.292,00
Differenza		- 380.708,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012	6.273.938,96	
- avanzo del bilancio corrente	108.859,21	
- alienazione di beni	5.611.247,00	
- altre risorse	698.277,80	
Totale mezzi propri		12.692.322,97
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	500.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali	740.000,00	
- contributi regionali	17.041.235,68	
- contributi da altri enti	372.000,00	
- altri mezzi di terzi	75.822,84	
Totale mezzi di terzi		18.729.058,52
TOTALE RISORSE		31.421.381,49
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		31.421.381,49

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione accertato dell'esercizio 2012, così distinto:

- vincolato per spese correnti € 1.604.851,98
- vincolato per investimenti € 6.382.798,17
- non vincolato € 2.500.000,00

Per l'applicazione della parte dello stesso non vincolato (€ 2.500.000) si rimanda alle precisazioni contenute al precedente punto 2.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	60.318.294,08	60.318.294,08
Entrate titolo II	51.867.726,55	37.214.726,55
Entrate titolo III	11.801.400,59	11.801.400,59
(A) Totale titoli (I+II+III)	123.987.421,22	109.334.421,22
(B) Spese titolo I	117.990.060,86	104.273.554,98
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	24.976.639,19	29.575.445,54
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-18.979.278,83	-24.514.579,30
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	604.649,26	615.420,70
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)	604.649,26	615.420,70
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale**	19.583.928,09	25.130.000,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV***	2.211.031,79	590.000,00
Entrate titolo V ****	96.071,91	4.875.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.307.103,70	5.465.000,00
(N) Spese titolo II	2.911.752,96	6.080.420,70
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	604.649,26	615.420,70
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

* il dato riportato è quello del titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

** il dato riportato è relativo ad una parte delle alienazioni patrimoniali previste.

*** il dato è al netto dell'importo della alienazioni patrimoniali previste.

**** categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 357 del 15 ottobre 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 16/10/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (di inizio e fine lavori);

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 169 del 03.06.2013. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 02/07/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, non prevede assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi e progetti, rilevando distintamente la spesa corrente, consolidata, e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza dello stesso con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica.
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	131.339.117,92	
2008	149.302.060,41	
2009	134.390.472,54	138.343.883,62

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	138.343.883,62	19,80	27.392.088,96
2014	138.343.883,62	19,80	27.392.088,96
2015	138.343.883,62	19,80	27.392.088,96

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	27.392.088,96	6.124.000,00	21.268.088,96
2014	27.392.088,96	6.124.000,00	21.268.088,96
2015	27.392.088,96	6.124.000,00	21.268.088,96

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	127.193.162,21	123.987.421,22	109.334.421,22
spese correnti prev. impegni	124.087.869,51	117.990.060,86	104.273.554,98
differenza	3.105.292,70	5.997.360,36	5.060.866,24
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	3.105.292,70	5.997.360,36	5.060.866,24
previsione incassi titolo IV	27.330.000,00	29.680.000,00	32.005.000,00
previsione pagamenti titolo II	17.000.000,00	14.000.000,00	15.000.000,00
spazio finanziario decreto 35/2013	3.656.000,00		
spazio finanziario ex DGR 641/13	5.118.000,00		
differenza	19.104.000,00	15.680.000,00	17.005.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	19.104.000,00	15.680.000,00	17.005.000,00
obiettivo previsto	22.209.292,70	21.677.360,36	22.065.866,24

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	22.209.292,70	21.268.088,96
2014	21.677.360,36	21.268.088,96
2015	22.065.866,24	21.268.088,96

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
Addizionale com.consumo energia elettrica	11.254.068,63	1.132.218,50	620.000,00
Imposta RCA	31.451.314,11	33.870.000,00	33.800.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	10.455.110,49	0,00	0
Imposta isc. e trascrizione veicolo al PRA	13.697.219,05	15.158.764,19	15.400.000,00
Tributo tutela ambientale	4.313.694,22	6.650.423,40	6.000.000,00
Categoria 1: Imposte	71.171.406,50	56.811.406,09	55.820.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	957,07	26.338,95	500,00
Categoria 2: Tasse	957,07	26.338,95	500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	11.623.653,80	4.150.094,08
Sovracanoni per derivazioni acqua per energia elettrica	68.486,29	56.384,76	57.700,00
Concessione occupazione terreno demanio regionale	54.459,76	125.045,04	90.000,00
Tributo speciale per il deposito in discarica	173.336,42	177.601,07	200.000,00
Categoria 3: Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie	296.282,47	11.982.684,67	4.497.794,08
Totale entrate tributarie	71.468.646,04	68.820.429,71	60.318.294,08

Addizionale sui consumi di energia elettrica

A partire dall'anno 2012 tale addizionale non viene più incassata dalla Provincia ma dallo Stato. Tuttavia nel bilancio di previsione 2013 risulta un' importo pari ad € 620.000,00 relativo ai conguagli dell'anno 2011 che sono stati quantificati ed incassati nei primi mesi del 2013.

Addizionale sulla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Il gettito previsto per un importo di € 6.000.000,00 è stato determinato in base alla delibera di giunta n. 440 del 10.12.2012 che conferma l'aliquota del 5% del gettito complessivo dei ruoli emessi dai Comuni della Provincia nell'anno 2012, ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani o ai fini della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.

Imposta provinciale di iscrizione trascrizione e annotazione dei veicoli al PRA.

Tale imposta, calcolata sulla base delle tariffe determinate dal Decreto Ministeriale, è maggiorata del 26%. A fronte del gettito previsto per un importo di € 15.400.000,00 vengono conseguentemente ridotti i trasferimenti dello Stato nella misura in cui è stato accertato dal Ministero delle Finanze il gettito definitivo della soppressa imposta erariale di trascrizione (IET) per l'anno 1999. Risulta confermata la stessa maggiorazione prevista nel 2012.

Imposta sulle assicurazioni RCA

Tale imposta trasferita alla Provincia in conseguenza del D.L.vo 446/97 e commisurata nelle polizze di assicurazione per la responsabilità civile riguarda i veicoli immatricolati nella Provincia. Il gettito previsto per un importo di € 33.800.000,00 è stato determinato tenendo conto dell'andamento delle riscossioni dell'esercizio 2012 e dell'aumento dal 12,50% al 16% deliberato con atto di giunta n. 211 del 13.06.2011 e confermato per l'anno 2013 con atto n. 440 del 10.12.2012.

Compartecipazione al gettito Irpef

A partire dal 2012 tale gettito è sostituito dal fondo sperimentale di riequilibrio. A tal proposito si evidenzia che tale sostituzione comporta una riduzione di gettito di circa € 7.500.000,00 considerando che il fondo sperimentale è comprensivo anche dell'addizionale energia elettrica.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno ed è iscritto al netto della riduzione per l'attribuzione del fondo sperimentale di riequilibrio.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 34.489.840,95 e sono specificatamente destinati nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel. In merito alla spesa si ribadisce uno squilibrio rispetto alle risorse attribuite dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 346.919,08 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Nel bilancio 2013 sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati per un importo di € 150.000,00.

Fondo sperimentale di riequilibrio

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto secondo la proiezione provvisoria per le assegnazioni relative al 2013 da parte del Ministero dell'Interno per un importo di € 4.150.094,08 e con una riduzione di € 7.473.559,72 rispetto all'accertato 2012.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 6 del 2000, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 298.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 107.000,00 e non risulta ancora destinato il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
169.494,66	541.740,76	107.000,00

Si invita l'Ente a deliberare in ordine alla destinazione del 50% degli introiti derivanti da sanzioni del codice della strada.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e del rendiconto 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	42.261.917,95	41.665.722,04	41.059.510,68	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	2.386.074,33	2.364.147,49	1.764.721,31	-25%
03 - Prestazioni di servizi	34.584.264,93	35.887.689,97	31.708.242,30	-12%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.026.127,21	2.061.637,35	1.697.038,11	-18%
05 - Trasferimenti	38.043.152,40	36.673.343,10	37.442.497,81	2%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	6.762.022,36	6.580.918,11	6.292.176,31	-4%
07 - Imposte e tasse	3.144.542,56	3.242.745,40	3.014.209,99	-7%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.152.974,11	1.274.666,09	239.292,00	-81%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			250.000,00	
11 - Fondo di riserva			620.181,00	
Totale spese correnti	130.361.075,85	129.750.869,55	124.087.869,51	-4,36%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 41.059.510,68 riferita a n. 1072 dipendenti (1024 di ruolo e 48 a tempo determinato), pari a € 38.301,79 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- Degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 6.070.596,89.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e dovranno automaticamente essere ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	37.466.636,50
2012	36.501.891,09
2013	35.957.355,32

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	33.394.453,19	32.932.146,73
intervento 03	525.304,66	465.561,80
irap	2.582.133,24	2.559.646,99
Totale spese di personale	36.501.891,09	35.957.355,52
spese escluse	8.369.182,05	8.107.864,15
Spese soggette al limite(comma 557)	36.501.891,09	35.957.355,32
spese correnti	129.750.869,55	124.087.869,51
incidenza sulle spese correnti	28,13	28,98

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Non sono previsti importi in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma ad eccezione di quelli finanziati con fondi europei il cui stanziamento previsto è pari ad € 112.500,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	217.107,00	80%	43.421,40	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	417.565,77	80%	83.513,16	19.700,00
Spese di rappresentanza	67.664,89	80%	13.532,98	11.500,00
Missioni	269.126,13	50%	134.563,07	25.000,00
Formazione	160.020,81	50%	80.010,41	30.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	300.907,56	20%	240.726,05	153.140,04

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 è stato contenuto nella misura del 2%.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 239.292,00.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 791.852,24 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 31,57%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,4997 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi e non lo prevede neanche per l'anno il 2013.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 eccetto che per una partecipata il cui termine per statuto scade il 30 giugno di ogni anno.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 31.421.381,49, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per assunzione di mutui per € 500.000,00.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi è pari ad € 50.000,00. Tale importo eccede il limite disposto dall'art. 1, comma 141 della legge 24.12.2012 n. 228. Peraltro tale sfioramento risulta giustificato anche sulla base del documento illustrativo di sintesi del bilancio di previsione 2013 predisposto dal responsabile del servizio finanziario, in ragione della ritenuta necessità di dotare gli istituti di istruzione superiore di banchi, armadi e strumentazione didattica in genere.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di beni immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	140.778.082,06
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	8.446.684,92
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	6.292.176,31
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,045
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	2.154.508,61

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	6.292.176,31	5.119.857,86	3.779.091,18
% su entrate correnti	4,47	3,66	2,98
Limite art. 204 Tuel	6%	4%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 6.292.176,31, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	135.310.822,03	136.853.825,36	133.719.313,84	128.114.265,74	102.383.645,86	77.407.006,67
nuovi prestiti	7.492.413,38	2.822.380,00	2.573.905,37	500.000,00		
prestiti rimborsati	5.949.410,05	5.956.891,52	6.103.166,04	6.511.866,88	5.392.711,10	4.445.445,54
estinzioni anticipate	-		1.057.332,25	19.718.753,00	19.583.928,09	25.130.000,00
variazioni altre cause			1.018.455,18			
totale fine anno	136.853.825,36	133.719.313,84	128.114.265,74	102.383.645,86	77.407.006,67	47.831.561,13
abitanti al 31/12	671.821	677.021	681.840	686.358	690.625	693.845
debito medio/abitante	203,7058	197,5113	187,8949	149,1695	112,0825	68,9370

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	6.676.864,57	6.762.022,36	6.580.918,11	6.292.176,31	5.119.857,86	3.779.091,18
quota capitale	5.949.410,05	5.956.891,52	7.326.615,78	26.230.619,88	24.976.639,19	29.575.445,54
totale fine anno	12.626.274,62	12.718.913,88	13.907.533,89	32.522.796,19	30.096.497,05	33.354.536,72

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	127.193.162,21
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	20.000.000,00
<i>Percentuale</i>		15,72%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso il seguente contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati:

- Interest Rate Swap con Collar 1595839 con B.N.P. Paribas (ex BNL) per un valore nominale di € 22.577.979,28 e un valore residuo al 01.01.2013 di € 19.298.756,52
Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:

-contratto n. 1595839

-inizio contratto 31.12.2007

-termine contratto 30.06.2032

-importo impegni finanziari previsti per l'anno 2013 nessuno

-valore complessivo estinzione anticipata al 31.12.2012 pari al mark-to market € 185.870,17

-possibilità di estinzione anticipata (SI)

-condizione e penali per estinzione anticipata (SI)

-ammontare delle passività totali sottostanti pari ad € 19.298.756,52 oggetto di copertura, mediante contratti con swap di tasso di interesse

L'Ente per l'anno 2013 non prevede l'estinzione anticipata o la ristrutturazione del contratto in essere relativo a strumenti finanziari.

I flussi positivi originati dai contratti di finanza derivata

Tipo di operazione Interest Rate Swap con Collar Data di stipulazione 31.12.2007	2011	2012	2013	2014	2015
Flussi positivi	38.205,82	28.357,09	33.074,49	31.740,98	30.440,85

I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo III	38.205,82	28.357,09	33.074,49	31.740,98	30.440,85

e sono stati destinati come segue:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spese correnti	38.205,82	28.357,09	33.074,49	31.740,98	30.440,85

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e dei principi contabili n. 1 e n. 3;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	60.318.294,08	60.318.294,08	60.318.294,08	180.954.882
Titolo II	54.861.842,34	51.867.726,55	37.214.726,55	143.944.295,44
Titolo III	12.013.025,79	11.801.400,59	11.801.400,59	35.615.826,97
Titolo IV	43.559.058,52	21.891.031,79	30.595.000,00	96.045.090,31
Titolo V	20.500.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.500.000,00
<i>Somma</i>	191.252.220,73	165.878.453,01	159.929.421,22	517.060.094,96
Avanzo presunto	10.487.650,15			10.487.650,15
Totale	201.739.870,88	165.878.453,01	159.929.421,22	527.547.745,11

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	124.087.869,51	117.990.060,86	104.273.554,98	346.351.485,35
Titolo II	31.421.381,49	2.911.752,96	6.080.420,70	40.413.555,15
Titolo III	46.230.619,88	44.976.639,19	49.575.445,44	140.782.704,51
<i>Somma</i>	201.739.870,88	165.878.453,01	159.929.421,12	527.547.745,01
Disavanzo presunto				
Totale	201.739.870,88	165.878.453,01	159.929.421,12	527.547.745,01

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	41.059.510,68	40.643.094,68	-1,01	39.903.094,68	-1,82
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.764.721,31	1.575.806,89	-10,71	1.725.806,89	9,52
03 - Prestazioni di servizi	31.708.242,30	30.651.149,33	-3,33	30.688.409,83	0,12
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.697.038,11	1.345.726,50	-20,70	1.345.726,50	
05 - Trasferimenti	37.442.497,81	34.541.149,11	-7,75	20.865.149,11	-39,59
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	6.292.176,31	5.119.857,56	-18,63	3.779.091,18	-26,19
07 - Imposte e tasse	3.014.209,99	2.989.609,99	-0,82	2.942.609,99	-1,57
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	239.292,00	239.292,00		239.292,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	250.000,00	250.000,00		1.900.000,00	660,00
11 - Fondo di riserva	620.181,00	634.374,80	2,29	884.374,80	39,41
Totale spese correnti	124.087.869,51	117.990.060,86	-4,91	104.273.554,98	-11,63

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	5.611.247,00	96.071,91	4.875.000,00	10.582.318,91
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	18.229.058,52	2.211.031,79	590.000,00	21.030.090,31
Trasferimenti da altri soggetti				
Totale	23.840.305,52	2.307.103,70	5.465.000,00	31.612.409,22

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	500.000,00			500.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	500.000,00			500.000,00
Avanzo di amministrazione	7.081.075,97	604.649,26	615.420,70	8.301.145,93
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	31.421.381,49	2.911.752,96	6.080.420,70	40.413.555,15

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente. Il Collegio nel prendere atto del piano di alienazione, stante le note difficoltà del mercato immobiliare (anche in termini di calo consistente della domanda) invita ad un puntuale e costante monitoraggio della realizzazione dello stesso piano in quanto solo la sua effettiva e completa concretizzazione permetterà la copertura delle spese per gli investimenti già previsti in bilancio.

b) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono relativi ad assunzione di mutui per € 500.000,00. In merito all'assunzione dei mutui si rimanda a quanto osservato in commento agli equilibri di parte capitale.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Le previsioni di entrata e di spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere costantemente controllate e monitorate, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rilevassero, rispettivamente, insufficienti le prime e/o eccedenti le seconde, al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

In particolare per le entrate del titolo I la verifica si rende necessaria soprattutto per quelle dipendenti dall'andamento economico generale del settore; mentre per le spese, soprattutto per quelle di funzionamento (acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi), si ritiene particolarmente opportuno un continuo monitoraggio dell'andamento delle stesse, anche in considerazione del fatto che i programmati tagli potrebbero dimostrare i loro effetti in misura inferiore e/o in un tempo successivo, rispetto a quanto previsto. Difatti, si evidenzia che i tagli, resisi necessari in applicazione, da ultimo, del D.L. 95/2012 (*spending review*), troveranno concreta applicazione solo per una parte dell'anno 2013.

Di talché, ove ciò si rivelasse necessario, stante la rigidità della spesa corrente nel suo complesso e la trascurabilità del ricorso alla leva tributaria, occorrerebbe valutare l'adozione di misure di riequilibrio anche a valere sui capitoli relativi alle spese per il trattamento accessorio dei dipendenti e dei dirigenti.

Al riguardo, si evidenzia peraltro una previsione invariata rispetto al 2012 del trattamento del comparto dipendenti e del fondo dirigenza, nonché la mancanza di riduzioni delle spese di funzionamento degli organi istituzionali.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

In aggiunta alle considerazioni svolte nel punto precedente, il Collegio evidenzia che la cospicua riduzione degli interessi passivi previsti per gli anni 2014 e 2015 è legata alla concreta realizzazione del piano delle alienazioni dei beni disponibili previste nel triennio 2013-2015.

Inoltre se il debito per mutui e prestiti obbligazionari non si ridurrà nella misura dei corrispondenti importi previsti dalle alienazioni patrimoniali, sarà impossibile conseguire negli anni 2014 e 2015 la percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti nei limiti imposti dal vigente art. 204 del TUEL.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Si ritiene però che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 e successivi sarà possibile, come sopra già richiamato, a condizione che sia concretamente realizzato il previsto piano delle alienazione patrimoniali di beni disponibili.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica, peraltro alquanto impegnativi, sul presupposto della realizzazioni degli incassi relativi alle alienazioni previste.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente stesso e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri, stante la limitatezza del pur possibile ricorso alla leva tributaria, si rimanda a quanto sopra osservato con riferimento al contenimento di alcune spese.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- delle osservazioni e suggerimenti contenuti nelle pagine precedenti;

l'organo di revisione:

- verificato che il bilancio, nel suo complesso, è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge dello statuto dell'ente del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e dei principi contabili n. 1 e n. 3 degli enti locali;
- rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione, in ogni caso, invita l'Amministrazione a prendere le conseguenti determinazioni in applicazione del comma 443 dell'art. 1 della L. 228/2012 (finanziaria 2013), come richiamato a pag. 9 della presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VALERIANO MORINI

DOTT. SIMONE FRANCESCO COCIANI

DOTT. GIANCARLO RICCI

